

Calato il sipario sul Meeting di Bossico

Una montagna da valorizzare e difendere

Protezione dell'ambiente, ma anche nuove opportunità economiche - Questo, in sintesi, il messaggio lanciato dalla «quattro giorni» tra le pinete dell'Altipiano - Occorrono nuovi incentivi all'attività privata

BOSSICO — Il Meeting di Bossico ha chiuso ieri i battenti dopo quattro giorni di manifestazioni ed incontri tutti de-

dicati, nelle intenzioni degli organizzatori, alla cultura della montagna, un bene prezioso da tutelare ma anche da valo-

rizzare in un equilibrio tra risorse ambientali e sviluppo, cercando di contrastare l'esodo dei più giovani, che conti-

nuo. Buona parte del successo del Meeting, si è sottolineato più volte in questi giorni, è dovuto all'opera dei volontari bossicchesi (Pro loco, Gruppo sportivo, Alpini ed Avis) sotto la regia dell'assessorato al Turismo coordinato da Marcello Barcellini. Sabato a mezzogiorno la cucina «da campo» ha servito cinquecento persone, con un menù rigorosamen-

te ispirato ad una tradizione gastronomica ricca di sapori ed aromi. Un esempio di come abbia funzionato la macchina organizzativa.

Indiscutibilmente la giornata più importante della «quattro giorni» sull'Altipiano, come già riferito da «L'Eco di Bergamo», è vissuta nel ricordo dell'on. Giovanni Ruffini. Il legame tra Bossico e il comparto eurolavoratore bergamasco è sempre stato strettissimo sin dal gemellaggio con la cittadina francese di Meyrie (nel 1982) e in occasione della visita, nel 1986, dell'on. Bettino Craxi, allora presidente del Consiglio. Fino al 1989, ma anche nei giorni della sofferenza più acuta — l'estate scorsa —, Ruffini aveva seguito passo passo lo svolgimento del Meeting. E il sindaco di Bossico, Pietro Arrighetti, ha parlato anche a questo proposito di «un vuoto incol-

Da Calusco alla Val d'Aosta la galoppata in mountain bike



Il gruppo mountain bike di Calusco d'Adda in un momento di pausa nella lunga escursione al Gran Paradiso.

CALUSCO D'ADDA — Ancora alla ribalta il gruppo mountain bike che recentemente ha compiuto una puntata in Valle d'Aosta, al Gran Paradiso. «È stata una esperienza piaciutissima», ha detto il re-

sponsabile del gruppo Renato Fontana — «in sella alle nostre mountain bike abbiamo effettuato escursioni transivanti dalla Val di Cogne alla Valnontey per puntare verso i casolari Herbetet a quota 2435. Il secondo giorno e sicuramente

stato il più impegnativo, ma nessuno dei giovani e meno giovani si è lasciato sorprendere dalla fatica: abbiamo infatti effettuato l'attraversamento del Colle Lauson a metri 3296 sull'alta via, numero 2, della Valle d'Aosta. Abbiamo pedalato per oltre undici ore in uno scenario naturale difficilmente dimenticabile.

La lunga escursione del gruppo mountain bike di Calusco d'Adda è proseguita per altri due giorni: la ventina di partecipanti (tra questi l'ex professionista Patrizio Gambirasio) ha avuto modo di transitare dalla Val di Rheim, sino al rifugio Benevolo, dalla Val Grisanco toccando il rifugio Mario Bezzi percorrendo giornalmente una settantina di chilometri.

Hanno partecipato Renato Fontana, il dottor Francesco Valtulina, Patrizio Gambirasio, Roberto Mazzoleni, Alessandro Mazzoleni, Alberto Castelnuovo, Tino Sangalli, Germano Sangalli, Marino Esposito, Maurizio Sangalli, Stefano Spreafico, Giacomo Carninatti, Mario Gambusera, Mario Locatelli, Bruno Colleoni, Danilo Crespi, Fabrizio Locatelli, Luigi Centurelli, Stefano Panza, Roberto Bonacina e Gian Pietro Colombo.

La «sfida» dei boscaioli

BOSSICO — Un pubblico numeroso, valutabile in oltre 5 mila persone, ha partecipato ieri all'ultima giornata della 9.a edizione del Meeting della montagna sull'altipiano di Bossico. Sono state quattro intense giornate di manifestazioni a carattere artistico, culturale, ricreativo e sportivo che hanno richiamato sempre un pubblico numeroso soprattutto nella giornata di ieri caratterizzata dal Pentathlon del boscaiolo, campionato regionale a squadre di abilità per boscaioli ideata dall'Associazione forestale del Trentino, manifestazione molto seguita e riportata a Bossico, dopo 3 anni, dall'assessore del Comune di Bossico Marcello Barcellini al quale va una nota di plauso perché ha saputo, insieme ai suoi collaboratori, organizzarla e realizzarla nel migliore dei modi con l'intento di riproporre, in una singolare chiave agonistica, gli elementi di spettacolarità ed abilità propri del lavoro boschivo e dei suoi protagonisti. Alle gare hanno partecipato 66 concorrenti suddivisi in 23 squadre, cinque delle quali bergamasche (3 di Bossico, una di Oltre il Colle ed una di Costa Volpino), numerose provenienti da diverse località e province della Lombardia (Como, Varese, Sondrio, Brescia) ma anche dalla Liguria, Piemonte, Veneto e Trentino. Le cinque gare che hanno costituito il Pentathlon del boscaiolo sono state molto combattute e seguite con molto interesse dal pubblico il quale ha più volte applaudito gli abilissimi concorrenti. Queste le classifiche: al primo posto as-

Le squadre di Bormio 1, soluto individuale si è classificato Loris Fedrigo di Caneva (PN) con 339 punti, al 2.o Samuele Palazzi di Oltre il Colle con 317 punti, al 3.o Giulio Schiavi di Bossico con 288 punti, al 4.o posto Giuseppe Praolini di Bormio (SO) con 286 punti, al 5.o Sergio Biondi di Varese con 281 punti; nella classifica a squadre il primo posto assoluto è andato alla squadra di Polcenigo (PN) con 818 punti, seguita al 2.o posto dalla squadra di Bormio (SO) con 767 punti, al 3.o posto la squadra di Bossico 1 (Natale e Giovan Maria Chiarelli e Giulio Schiavi) con 735 punti, al 4.o posto la squadra di Cavalese (TN) con 730 punti, al 5.o posto la squadra di Oltre il Colle (Samuele e Francesco Palazzi e Lino Carrara); nella classifica regionale della Lombardia al 1.o posto Bormio 1, al 2.o posto Bossico 1, al 3.o posto la squadra di Oltre il Colle.

L'edizione di quest'anno del Meeting della montagna è stata, a detta degli organizzatori, una edizione eccezionale per la presenza di una varietà di manifestazioni molto apprezzate dal pubblico. (R.A.M.)



BOSSICO - Due momenti delle gare dei boscaioli che hanno concluso il meeting della montagna.

Identificati gli scippatori di Curno?

Da Bossico è arrivato anche un allarme, un «monito», quello del sindaco Arrighetti: «La gente di montagna è concreta e bada al sodo, ma sino ad ora ha sentito belle parole, belle promesse, mentre i problemi del proprio ambiente di vita rimangono spesso invariati. Anzi, in alcuni casi, si sono aggravati. Da un'Europa unita attendiamo una difesa concreta dell'agricoltura montana e forti incentivi nel sostegno all'attività privata».

D. Vaninetti

Il pensionato travolto dal treno sarà tumulato a Calcinate

Sarà tumulato nel cimitero di Calcinate (suo paese d'origine) il sig. Giovanni Suardi, 64 anni, domiciliato in città, in via Amerigo Vespucci 4 (Celdina), travolto sabato sera da un treno sulla linea Brescia-Bergamo. Come L'Eco di Bergamo ha riferito attorno alle 21.30, lasciata sulla massicciata la bicicletta, si avventurava sui binari venendo travolto dal convoglio. La salma del sig. Suardi, sofferente negli ultimi tempi di crisi depressive, si trova nella camera mortuaria dell'ospedale. Lascia nel dolore la moglie e una figlia coniugata.

Valgandino: a pieno ritmo il ponte per rifornire d'acqua gli alpeggi

GANDINO — E in pieno svolgimento l'operazione di approvvigionamento d'acqua del bestiame all'alpeggio sui pascoli della Valgandino.

L'autobotte dei vigili del fuoco di Bergamo, della capacità di 2 mc. (pari a 20 quintali di acqua), l'unica in grado di raggiungere la Malgalunga e la baita di Comunaglia, dove sono al pascolo oltre 200 capi bovini ed equini, ha continuato, in questi giorni, a fare la spola tra Gandino e la zona dove si svolge la monticazione da parte dei fratelli Luigi e Andrea Paganessi, rifornendoli del liquido indispensabile agli animali per poter permanere all'alpeggio.

L'automezzo travasa l'acqua direttamente nelle cister-

ne della baita mentre, in prosimità della Malgalunga è stata montata all'aperto la vasca antincendio che può accogliere fino a 12.000 litri d'acqua. L'autobotte dei pompieri compie dai tre ai cinque viaggi giornalieri così da garantire la disponibilità di scorte per diversi giorni, in attesa che un buon temporale provveda a riempire nuovamente le pozze pressoché asciutte per la prolungata siccità (la pioggia non cade da due mesi).

Sicché che ha messo in crisi anche altri allevamenti della media valle rimasti a corto di acqua proprio a Ferragosto, creando non pochi problemi agli allevatori. Così è successo a Serafino Martinelli che ha le mandrie sul monte Rena, in comune di Aviatico, in soccorso del quale è stata inviata dalla Comunità montana la provvidenziale autobotte. Nessuna emergenza, invece, almeno per ora, sugli alpeggi del monte Farno dove funzionano le due vasche, da tempo esistenti, tenute costantemente colme d'acqua pompata dal Comune di Gandino grazie ad una convenzione stipulata con la Comunità montana di Albino che garantisce il fabbisogno giornaliero ai circa 60 capi all'alpeggio sulla conca del Farno, sulla Montagnina e sul Pergallo. L'esperienza degli anni passati ha indotto l'ente comunitario a prevedere tempestivamente le esigenze degli allevatori, evitando il ripetersi di situazioni drammatiche verificatesi in passato. (F.I.)

Le manifestazioni in corso a Malpaga

«Due castelli» con gran folla

Intanto si parla della prossima trasformazione del borgo nel quadro del progetto per la realizzazione di un centro storico-turistico-sportivo

MALPAGA — Ha preso avvio sabato scorso a Malpaga la sagra «Due castelli in festa» organizzata dalla locale Unione sportiva calcio-tamburello in collaborazione con la parrocchia. La manifestazione, quest'anno alla 14.ª edizione, è stata resa possibile come sempre dalla disponibilità dell'azienda «Malpaga srl» che ha concesso in uso i terreni adiacenti al centro sportivo (campo da calcio, campo da tennis, campo da tamburello e bocciodromo con due campi) per l'allestimento delle strutture necessarie allo svolgimento della festa. Più che una realtà il titolo della sagra «due castelli» rispecchia una aspirazione: quella di riuscire a creare, in superamento dei campanilismi ancora esistenti, un'intesa collaborativa fra Malpaga e Cavernago, le due località dello stesso Comune nelle quali sono presenti rispettivamente gli antichi manieri di Bartolomeo Colleoni e Francesco Martinengo.

«L'obiettivo suggerito dal titolo della sagra di Malpaga, dice il monfortano padre Santino Epis, che è uno dei promotori della manifestazione — non è stato ancora raggiunto ma esistono prospettive che sembrano favorevoli ad un accostamento sempre più accentratore fra la gente di questi borghi divisa da antagonismi antichi e mi sembra che la stessa presenza di un solo parroco per entrambe le parrocchie stia contribuendo in questo senso».

C'è da rilevare che la sagra di Malpaga (pure a Cavernago ne viene organizzata una) è cresciuta moltissimo in questi ultimi anni ed ha costituito un richiamo sempre più vasto sulla gente di tutta la media pianura bergamasca. In effetti anche il programma di quest'anno, oltre alle consuete serate danzanti con orchestra spettacolo, alla cucina casereccia, al servizio bar, alle super tombolate, risulta denso di iniziative particolarmente interessanti. Per quanto concerne il settore sportivo, in primo piano il tamburello, disciplina tradizionale e popolare per Malpaga praticata più dello stesso calcio. Nel contesto della sagra sono presenti tre quadrangolari di tamburello: uno dei «pulcini», uno per squadre di serie C e uno di serie B. Sempre nel campo dello sport, mercoledì 21 agosto la Polisportiva di Ghisalba presenterà lo spettacolo-esibizione «Ginnastica e danza artistica» mentre domenica 25 avrà luogo il 1.o Concorso ippico orga-

nizzato dal centro «La Zerra». Lo stesso «Pallo delle contrade» (da Piazza, Fodet, Fabbrica e Cascina) si svolgerà quest'anno all'insegna dell'equitazione; le contrade mettono in campo quattro cavalieri ciascuna che si disputano la vittoria con il sistema dell'eliminazione diretta su una «pista» appositamente tracciata in un campo vicino alle strutture della festa. 16 i cavalli in opera. Giovedì 22 agosto, nel cortile interno del castello canonesco (in una sala del quale è allestita in questi giorni la mostra del pittore Guglielmo Salvetti), serata musicale con il «Coro Fioridalo» di Bolgare e la giovanissima pianista-prodigio Michela Varda. Seguiranno le premiazioni della mostra fotografica. Sabato 24 agosto il torneo interregionale di dama. La sagra di Malpaga si concluderà domenica 25 agosto con l'estrazione di premi messi in palio per la sottoscrizione popolare e con lo spettacolo dei fuochi artificiali. Il ricavato della sottoscrizione a premi è destinato alla parrocchia, quello della pesca di beneficenza alla scuola materna; alla società organizzatrice, l'Usct, andranno gli utili del bar e della cucina, delle tombolate e della ruota della fortuna.

Monasterolo - I lavori artigianali giunti da tre vallate

MONASTEROLO — I lavori artigianali delle Valli Cavallina, Imagna e Seriana sono i protagonisti della mostra dell'artigianato bergamasco, allestita nelle sale del Centro sociale in piazza del Comune a Monasterolo. La Pro Loco del Comune sul lago di Endine e l'Associazione artigiani di Bergamo hanno voluto ripetere l'esperienza, dopo il successo dell'analoga iniziativa di due anni fa, e la scelta si è rivelata felice, vista la buona affluenza di pubblico.

Curatore della mostra è Fulvio Andreani, cesellatore in rame di Seriate, il quale illustra, con competenza e dovizia di particolari, la qualità dei lavori esposti, ai numerosi visitatori che frequentano le sale d'esposizione.

Finì a domenica 25 agosto, ma non è esclusa una proroga della chiusura della mostra, si

potranno ammirare lavori in legno, ceselli in rame e ferro battuto di artigiani bergamaschi, ma anche prodotti in vetro provenienti da Murano e iconografie su pannelli di legno del XIV, XV e XVI secolo, dell'Arte toscana. Gli orari di apertura della mostra sono i seguenti: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. (A. Frattini)

Esiste, e non soltanto in loro ma in tutta la zona, curiosità e attesa per le trasformazioni che il nucleo urbano, costituito dalle strutture sussidiarie del castello esterne al fossato che lo recinge, andrà ad ottenere allorché si procederà alla realizzazione del progetto «miliardario» (per la sua attuazione si parla di investimenti che ammontano ad alcune decine di miliardi) predisposto dalla Società dell'azienda Castello. È l'argomento di attualità sul quale si sono impennati in particolare i discorsi durante la sagra, che fra l'altro costituisce motivo di incontro e di aggregazione. Per quanto si

I biglietti estratti a Parzanica. PARZANICA — Questi i numeri dei biglietti vincenti della sottoscrizione della sagra di ferragosto: 1.o, numero 2934; 2.o, numero 6214; 3.o, numero 5860; 4.o, numero 276; 5.o, numero 6633; 6.o, numero 2473; 7.o, numero 6786; 8.o, numero 8147; 9.o, numero 2795; 10.o, numero 8061.

Angelo G. Bonzano

Advertisement for Obtauto featuring 'SUPER AGOSTO al Sistema USATO SICURO' and a list of car models like Thema 2000 IE, Renault 21 GTL 1400, Peugeot 309 GTI 1900, etc. Includes Obtauto logo and contact information for Treviglio and Romano di L. Dia.